



COMUNE di FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero
DCC / 30 / 2021

Data
24 Maggio 2021

Oggetto: Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020: approvazione.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di Maggio alle ore **18.00** e seguenti, nella sala delle adunanze, alla seconda convocazione di oggi, comunicata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale :

			Presente	Assente				Presente	Assente
1	Ottaviani	Nicola	P		18	Gagliardi	Carlo		A
2	Piacentini	Adriano	P		19	Bruni	Sara		A
3	Fabrizi	Gianpiero	P		20	Ferrara	Marco	P	
4	Rotondi	Mariarosaria	P		21	Fagiolo	Domenico	P	
5	Mansueto	Giovambattista	P		22	Cristofari	Fabrizio		A
6	Campioni	Andrea		A	23	Pizzutelli	Angelo		A
7	Campoli	Achille	P		24	Venturi	Norberto		A
8	Magliocchetti	Danilo	P		25	Sardellitti	Alessandra	P	
9	Masecchia	Riccardo		A	26	Savo	Vincenzo	P	
10	Mangiapelo	Thaira	P		27	Scasseddu	Fabiana		A
11	Patrizi	Debora	P		28	Vitali	Vittorio	P	
12	Caparrelli	Claudio	P		29	Calicchia	Massimo		A
13	Guglielmi	Igino		A	30	Riggi	Daniele	P	
14	Renzi	Corrado	P		31	Bellincampi	Christian	P	
15	Verrelli	Sergio	P		32	Mastronardi	Marco		A
16	Crescenzi	Sergio		A	33	Pizzutelli	Stefano	P	
17	Trina	Francesco		A					

Assegnati N. 33 In carica N. 33 Presenti N. 20 Assenti N. 13

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Angelo Scimè il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Adriano Piacentini nella sua qualità di Presidente.

La seduta è pubblica.

Preso atto che risultano presenti alla seduta in videoconferenza i 20 consiglieri indicati in appello il Presidente, Dr. Adriano Piacentini, introduce l'argomento iscritto al punto n. 1 dell'ordine del giorno concernente: "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020: approvazione". Concede la parola all'Assessore alle Finanze e al Bilancio, Dott. Riccardo Mastrangeli, il quale illustra i punti salienti della proposta di deliberazione e riferisce con il PEG l'Ente ha proceduto all'assegnazione delle risorse ai dirigenti, unitamente ai piani di obiettivi e performance, contestualmente alle declinazioni delle attività di monitoraggio e consuntivazione del controllo strategico, demandato all'organismo indipendente di valutazione. Al termine della relazione illustrativa dell'Assessore segue la discussione generale nella quale intervengono, con varie argomentazioni, come risulta dal verbale della seduta, i Consiglieri Marco Ferrara, Stefano Pizzutelli, Alessandra Sardellitti, Vittorio Vitali, Vincenzo Savo, Danilo Magliocchetti, Massimo Calicchia ed il Sindaco, Avv. Nicola Ottaviani.

Poichè nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa e pone in votazione la proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 227 del TUEL il rendiconto viene deliberato dall'organo consiliare sulla base di una proposta di approvazione adottata dall'organo esecutivo;
- che a termine dell'art. 151, 6° comma, del d.lgs. n. 267/2000, al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Richiamate:

- la Giunta Comunale n. 75 del 07/04/2021 che ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- la deliberazione di G.C. n. 88 14/04/2021 avente a oggetto "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2020 ed approvazione della relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2020";

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 17/07/2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 e le successive variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio 2020;

Considerato che nel presente conto consuntivo il Comune di Frosinone ha tenuto conto della deliberazione n.7/2020 della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo del Lazio, nonché del piano di rientro del maggior disavanzo emergente dal conto consuntivo 2019;

Preso atto:

- dei risultati della gestione finanziaria di competenza dello stesso esercizio finanziario, riassunti nei quadri generali dell'entrata e della spesa e riportati, in allegato, alla presente;
- che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- che gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del d.lgs. n. 267/2000;

Considerato: che a seguito dell'analisi sopra richiamata i singoli Settori hanno predisposto apposite determinazioni dirigenziali del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provvedendo alla cancellazione in mancanza di obbligazioni giuridiche non perfezionate o con reimputazione degli stessi in caso di esigibilità differita agli anni successivi;

Dato atto che il Tesoriere Comunale banca Popolare del Frusinate ScpA ha reso il conto di gestione di cassa dell'esercizio 2020 in data 24/02/2021 rilevando la concordanza delle scritture contabili con quelle dell'ente;

Dato atto che sono stati acquisiti i conti di gestione degli agenti contabili interni ed esterni;

Dato atto che l'Amministrazione il ripiano del disavanzo restante pari ad - € 4.917.036,63 sarà recuperato nelle due annualità restanti (2021 e 2022) per il medesimo importo previsto nel piano di rientro e parti ad euro 2.461.375,03 per l'anno 2021 e 2.461.375,03 per l'anno 2022, avendo correttamente assorbito il disavanzo previsto nel piano di rientro per l'anno 2020 pari ad euro 3.359.868,04 come da tabella seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020

Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 – CDP spa	1.169.784,11	-	-		26.372.032,12	25.541.322,68
Fondo rotazione art. 243-ter TUEL	-	-	-	-	2.126.549,72	1.594.912,30
Accantonamento rinnovi contrattuali	-	88.807,27	217.367,89	15.550,47	175.697,02	412.810,49
Accantonamento passività potenziali		750.000,00	1.068.948,60	146.261,15	359.000,00	548.392,03
Totale parte accantonata (i)	25.428.392,86	28.724.044,21	30.399.775,75	34.613.159,59	65.510.027,60	64.726.870,37
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	183.067,45	233.782,91	699.396,67	752.982,18	796.382,82	3.323.147,84

Vincoli derivanti da trasferimenti						381.988,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui						
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (spese cimiteriali)	135.179,50	114.883,44		-	-	.228.216,64
Altri vincoli da specificare						
Totale parte vincolata (l)	318.246,95	348.666,35	699.396,67	752.982,18	796.382,82	4.933.352,73
D) Parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-	-	37.774,19	92.774,19
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)-(l)-(m)	- 24.287.325,23	- 28.390.915,47	-26.933.185,01	- 31.863.753,47	- 32.635.263,21	- 28.217.317,89

Risultato di amministrazione al 31/12/2014							
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)							

DIMOSTRAZIONE COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
Disavanzo extradeficit da riaccertamento straordinario	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10
Recupero disavanzo da extradeficit straordinario		- 918.493,80	- 1.836.987,61	- 2.755.481,41	- 3.673.975,21	- 4.592.469,02	- 5.510.962,82
Quota disavanzo riaccert. straordinario residui da recuperare nei successivi anni (a)	-27.554.814,10	- 26.636.320,29	- 25.717.826,49	- 24.799.332,69	-23.880.838,88	-22.962.345,08	-22.043.851,28

Recupero disavanzo da piano di riequilibrio (b)		109.537,98	167.052,26	1.348.547,26	3.492.630,01	5.564.991,51	5.564.991,51
Risultato di amministrazione netto (c = n - a - b)	- 2.515.481,76	2.239.457,08	- 2.840.141,24	- 3.482.399,58	- 11.475.544,60	- 15.237.909,64	- 11.738.458,12
DISAVANZO PRODOTTO DAL RIACCERTAMENTO CREDITI STRALCIATI ANTE 2010 (€ 699,350,27/5 PER 5 ANNI ART. 11-BIS COMMA 6 DEL D.L. 135/2018)					- 535.480,22	- 401.610,16	- 267.740,11
Rinvio pagamento FAL inserito al 2045 - Ripiano art. 39 ter c. 2 della Legge 8/2020 (*)						- 988.689,87	- 988.689,87
Risultato negativo di amministrazione da Piano di riequilibrio	- 5.564.992,51	- 5.564.992,51	- 5.564.992,51	- 5.564.992,51	- 5.564.992,51	- 5.564.991,51	- 5.564.991,51
Differenza		7.804.449,59	2.724.851,27	2.082.592,93	- 5.375.071,87	- 8.282.618,10	- 4.917.036,63
Art. 188 ripiano triennale disavanzo						- 3.359.868,04	- 4.922.750,06

Confermato, pertanto, che

·il disavanzo registrato nel conto consuntivo 2020 pari a - € **4.917.036,63** è quello previsto nel piano di rientro del maggior disavanzo registrato nel conto consuntivo 2019 ed applicato ai sensi dell'art. 188 TUEL - come modificato dall'articolo 74, comma 1, n. 32) lett. a) e b), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 a sua volta emendato dall'articolo 1, comma 1, lett. a) d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 in tema di armonizzazione contabile - contiene la disciplina delle modalità con la quale gli enti locali devono procedere a ripianare il disavanzo di amministrazione. In particolare, il primo comma prevede che il disavanzo possa essere applicato "all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto di gestione" oppure "negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una deliberazione avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio";

·La Corte dei Conti, Sezione Autonomie, che, con Delibera 25/10/2016, n. 30, ha affermato "L'obbligo di ripianare il disavanzo d'amministrazione ex art. 188 TUEL, nei termini e secondo le modalità ivi disciplinate, rileva a prescindere dall'organo titolare dei poteri da esercitare per il raggiungimento di tale scopo. Laddove l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso dev'essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione non costituisce impedimento giuridico - contabile all'adozione del ripiano pluriennale, che dev'essere obbligatoriamente adottato", precisando successivamente che qualora la misura di risanamento triennale di cui all'art. 188 TUEL non sia sufficiente a ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente locale dovrà ricorrere ad "altre eventuali e più radicali misure quali il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale o la dichiarazione di dissesto";

·la ripartizione del disavanzo da iscrivere nel bilancio di previsione 2021 – 2023 è contenuto nella tabella che segue:

Modalità copertura disavanzo	Composizione	Copertura disavanzo per l'esercizio			
		2021	2022	2023	Esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo riaccertamento straordinario	22.043.851,28	918.493,80	918.493,80	918.493,80	19.288.369,88
Disavanzo tecnico	0,00				

Disavanzo da FAL	988.689,87	36.076,86	36.349,61	36.624,41	879.638,99
Disavanzo da stralcio minicartelle	267.740,11	133.870,05	133.870,05	0,00	0,00
Disavanzo da sentenze Consulta					
Disavanzo da passaggio metodo semplificato					
Disavanzo piano di riequilibrio					
Disavanzo esercizio 2017					
Disavanzo esercizio 2018					
Disavanzo esercizio 2019	4.917.036,63	2.461.375,03	2.455.661,60		
Totale	28.217.317,89	3.549.815,74	3.544.375,06	955.118,21	20.168.008,87
Disavanzo da bilancio di previsione 2021-2023		3.379.868,83	3.379.868,83	918.493,80	
Adeguamento al bilancio di previsione 2021-2023		169.946,91	164.506,23	36.624,21	

Accertato che dalle proiezioni, oltre al recupero previsto nel piano di rientro, residuano alcune differenze negli anni 2021-2023 pari ad euro 169.946,91 per l'anno 2021, pari ad euro 164.506,23 per l'anno 2022 e pari ad euro 36.624,21 i cui importi saranno inseriti nel bilancio di previsione 2021-2023 in fase di riequilibri finanziari;

Considerato che:

-l'Amministrazione comunale ha deliberato il piano di riequilibrio finanziario e lo stesso è stato approvato con deliberazione n. 256 del 19/11/2013 dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Lazio;

-in tema di personale il Comune è soggetto all'approvazione della dotazione organica e alle assunzioni di personale disposta dalla Commissione di stabilità finanziaria degli enti locali avendo fatto ricorso al fondo di rotazione;

-in considerazione dei vincoli imposti gli obiettivi da raggiungere nel triennio, ivi incluso l'anno 2013, è la riduzione del 10% delle prestazioni di servizi, nonché il 25% della riduzione delle spese per trasferimenti con oneri a carico dell'amministrazione, avendo ottenuto il trasferimento dei fondi a valere sulle disponibilità per gli enti in riequilibrio finanziario;

-dai risultati del conto consuntivo i debiti fuori bilancio accertati e riconosciuti in Consiglio Comunale e successivamente liquidati in coerenza con il piani di riequilibrio restando ancora in piedi il debito verso un avvocato che non ha accettato la riduzione imposta e che è in fase di contenzioso giudiziale;

-il fondo contenzioso è stato aumentato nei limiti delle disponibilità finanziarie raggiungendo un importo pari a 548.392 euro, importo questo residuale a causa dei rilevanti importi indicati nel piano di rientro, di cui circa 3,4 Milioni di euro per l'anno 2020, cui si aggiungono circa 2,5 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022, residuando risorse disponibili per accantonamenti a partire dall'anno 2023, senza possibilità di aumento della spesa, per oltre 2 Milioni di euro al fine di mettere in sicurezza i conti dell'ente in caso di eventuali contenziosi che per importi rilevanti potessero avere riflessi negli equilibri dei bilanci successivi. A tal fine è possibile evidenziare come, in caso di conclusione di contenziosi che dovessero avere riflessi negativi negli 2021 e 2022, l'art. 53, comma 6 del DL n. 104/2020, ha previsto di poter utilizzare piani di rateizzazione in quote annuali, concordati con i creditori, oltre il triennio, permettendo in questo caso anche al Comune di Frosinone in presenza di un debito di rilevante importo di poter procedere a stabilire un piano di rateizzazione sulla base della sua sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dell'importo rilevante accantonato nell'anno 2023;

-l'ente, avendo adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis e ss. del TUEL è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, comma 2 del TUEL, ha rispettato il tasso di copertura minimo di legge;

-il calcolo del FCDE, accantonato nel conto consuntivo 2020 è stato effettuato con il metodo ordinario tenuto conto della mancata svalutazione dei crediti degli Enti Pubblici e di quelli assistiti da garanzia fideiussoria e di quelli contabilizzati per cassa, così come evidenziato e motivato nella relazione al conto consuntivo;

- nella relazione sulla gestione, quale documento obbligatorio, si dà specifica evidenza:

a) del recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui attivi e passivi, del primo accantonamento al FCDE e ai nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, in coerenza con le indicazioni fornite dal MEF con il D.M. 02/04/2015;

b) del recupero delle quote del disavanzo di amministrazione emerso in sede di piano di riequilibrio secondo la scansione annuale approvata dalla Corte dei conti;

c) del recupero del disavanzo nascente dalla cancellazione delle mini cartelle fino a 1.000 euro affidate all'ex Equitalia e del loro ripiano previsto in cinque anni;

d) del recupero del disavanzo approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art.188 del Tuel completamente ripianato nell'anno 2020 e correttamente appostato come vincolo nel bilancio di previsione 2021-2023 per la parte residua;

Dato atto che nella composizione del risultato di amministrazione sono stati calcolati:

a) gli accantonamenti, ivi incluse le passività potenziali alla data del 31/12/2020, le quote dei rinnovi contrattuali di competenza del 2020 ed infine adeguata l'indennità di fine mandato del Sindaco;

b) le quote del risultato di amministrazione vincolate derivanti dai vincoli espressamente indicati dall'amministrazione e dalla legge e, in particolare, il cosiddetto fondone quali risorse trasferite dallo Stato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica ancora in atto e che la legge di bilancio 2021 ha previsto di poter utilizzare anche nell'anno 2021;

Accertato che:

· il disavanzo registrato nel conto consuntivo 2020 pari a - € 4.917.036,63 è quello previsto nel piano di rientro del maggior disavanzo registrato nel conto consuntivo 2019 ed applicato ai sensi dell'art. 188 TUEL - come modificato dall'articolo 74, comma 1, n. 32) lett. a) e b), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 a sua volta emendato dall'articolo 1, comma 1, lett. a) d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 in tema di armonizzazione contabile - contiene la disciplina delle modalità con la quale gli enti locali devono procedere a ripianare il disavanzo di amministrazione. In particolare, il primo comma prevede che il disavanzo possa essere applicato "all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto di gestione" oppure "negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una deliberazione avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio";

· La Corte dei Conti, Sezione Autonomie, che, con Delibera 25/10/2016, n. 30, ha affermato "L'obbligo di ripianare il disavanzo d'amministrazione ex art. 188 TUEL, nei termini e secondo le modalità ivi disciplinate, rileva a prescindere dall'organo titolare dei poteri da esercitare per il raggiungimento di tale scopo. Laddove l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso dev'essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione non costituisce impedimento giuridico - contabile all'adozione del ripiano pluriennale, che dev'essere obbligatoriamente adottato", precisando successivamente che qualora la misura di risanamento triennale di cui all'art. 188 TUEL non sia sufficiente a ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente locale dovrà ricorrere ad "altre eventuali e più radicali misure quali il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale o la dichiarazione di dissesto";

Attesa la necessità consequenziale di provvedere all'aggiornamento alle previsioni attive e passive;

Dato atto che il Conto Consuntivo del precedente esercizio finanziario 2019 è stato approvato con atto di C.C. n. 16 del 29/06/2020;

Visti l'art. 77-quater, comma 11, del d.l. 112/2008 e il D.M. n. 38666 del 23/12/2009, secondo cui al conto consuntivo sono allegati i quadri relativi agli incassi ed ai pagamenti 2019 secondo la codifica Siope;

Visto l'art. 16, c.26, del d.l. 138 del 13/08/2011, secondo cui al rendiconto del bilancio è allegato un apposito prospetto riportante le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo;

Visto l'art. 6, c.4, del d.l. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, secondo cui al rendiconto è allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le società partecipate;

Preso atto che al presente provvedimento non vengono allegati, in quanto non movimentati, i prospetti relativi all'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e quelli relativi alle spese per funzioni delegate dalla Regione di cui all'art. 11, c.4 del d.lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto espressi dal Dirigente del Settore Gestione Risorse in data 19/04/2021 ed allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione espresso nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione dell'11/05/2021 ;

Preso atto parere favorevole reso dalla prima Commissione consiliare in data 19/05/2021;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto il d.lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata;

Visto il vigente Statuto comunale;

Preso atto che al momento della votazione sono presenti 23 consiglieri (assenti: Campioni, Masecchia, Guglielmi, Crescenzi, Trina, Gagliardi, Cristofari, Venturi, Scasseddu, Mastronardi).

Con voti favorevoli 15, contrari 8 (Angelo Pizzutelli, Sardellitti, Savo, Vitali, Calicchia, Riggi, Bellincampi, Stefano Pizzutelli), espressi per appello nominale, il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Comune di Frosinone
Esercizio: 2020

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Data: 14-04-2021 Pag. 1
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	Disavanzo di amministrazione	4.278.361,84	
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	28.678.073,76 26.372.032,12				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	587.648,24				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo Plur.vincolato in c/capitale finanziato da debito	31.546.523,06 0,00				
Fondo plur. vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.737.375,51	27.114.803,23	Titolo 1 Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	41.384.895,65 800.196,02	41.004.208,69
Titolo 2 Trasferimenti correnti	18.040.901,45	19.960.796,29	Titolo 2 Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	4.358.795,75 32.926.062,09 0,00	2.647.686,70
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.951.718,89	3.386.784,45	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.555.480,69	3.847.703,72			
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	245.000,00			
Totale entrate finali.....	57.255.476,54	54.555.085,69	Totale spese finali.....	79.469.949,51	43.651.895,39
Titolo 6 Accensioni di prestiti	633.685,44	302.643,28	Titolo 4 Rimborsamento di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	1.779.597,55 25.541.322,68	2.311.234,97
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.438.481,44	4.438.481,44	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.438.481,44	4.520.960,24
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.134.863,39	5.132.030,42	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	5.134.863,39	4.937.618,18
Totale entrate dell'esercizio	67.492.506,81	64.428.240,83	Totale spese dell'esercizio	116.364.214,57	55.421.708,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	128.304.751,89	64.428.240,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	120.642.576,41	55.421.708,78
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.662.175,48	9.006.532,05
TOTALE A PAREGGIO	128.304.751,89	64.428.240,83	TOTALE A PAREGGIO	128.304.751,89	64.428.240,83

2) di approvare il conto del bilancio dell'esercizio 2020 in tutti i suoi contenuti, che sono riassunti nel seguente quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria:

3) di allegare al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 modelli di cui all'All. 10 del d.lgs. 118/2011 come proposti dalla deliberazione di G.C. n. 88 del 14/04/2021 e composto dai seguenti documenti:

1. Relazione sulla gestione della Giunta Comunale;
2. Conto del bilancio – gestione delle entrate;
3. Conto del bilancio – gestione delle spese;
4. Riepilogo generale delle entrate per titolo;

5. Riepilogo generale delle spese per titolo;
 6. Riepilogo generale delle spese per missioni;
 7. Composizione accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 8. Riepilogo accertamenti pluriennali per Titolo e Tipologia;
 9. Riepilogo impegni pluriennali per Titolo e Macroaggregato;
 10. Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
 11. Prospetto delle spese per Missioni, Programmi e Macroaggregato;
 12. Prospetto dei costi per Missione;
 13. Quadro generale riassuntivo;
 14. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 15. Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 16. Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 17. Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 18. Verifica degli equilibri;
 19. Prospetto relativo alla attestazione dei tempi medi di pagamento previsto dall'art.41, comma 2, D.L.66/2014 pubblicato su Amministrazione trasparente;
 20. Conto economico, Conto del Patrimonio e Nota integrativa;
 21. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
 22. Certificazione dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
 23. Prospetto dei dati SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 24. Prospetto spese di rappresentanza (ex D.M. 23/01/2012);
 25. Nota informativa verifica debiti e crediti reciproci con le società partecipate (art. 6 L. 135/2012);
 26. Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art.188 del Tuel la ripartizione la copertura del disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 pari ad - € **4.917.036,63** secondo la tabella inserita nella parte narrativa, i cui importi saranno inseriti nel redigendo bilancio di previsione 2021 - 2023 unitamente al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, tenuto conto che la parte disponibile del risultato di amministrazione al netto delle quote accantonate, destinate e vincolate risulta pari a - € **28.217.317,89**;
- 5) sulla base di quanto specificato nella parte narrativa, di dare atto che il fondo Crediti Dubbia Esigibilità a consuntivo 2020 ammonta ad - € **36.621.432,87**;
- 6) di procedere all'aggiornamento dei residui attivi e passivi degli esercizi finanziari pregressi così come allegati al presente atto distinti per anno di provenienza;
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente

Dott. Adriano Piacentini

Il Segretario Comunale

Dott. Angelo Scimè

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 T.U 18.08.2000, n. 267.

Per il Segretario Comunale

Il Funzionario incaricato

Antonio Antonucci

li, 31/05/2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Il Segretario Comunale

Dott. Angelo Scimè

Li,

Al Dirigente del Settore Gestione Risorse per l'esecuzione del presente atto.

Il Segretario Comunale

Dott. Angelo Scimè